



K  
152  
1268  
5374  
24448

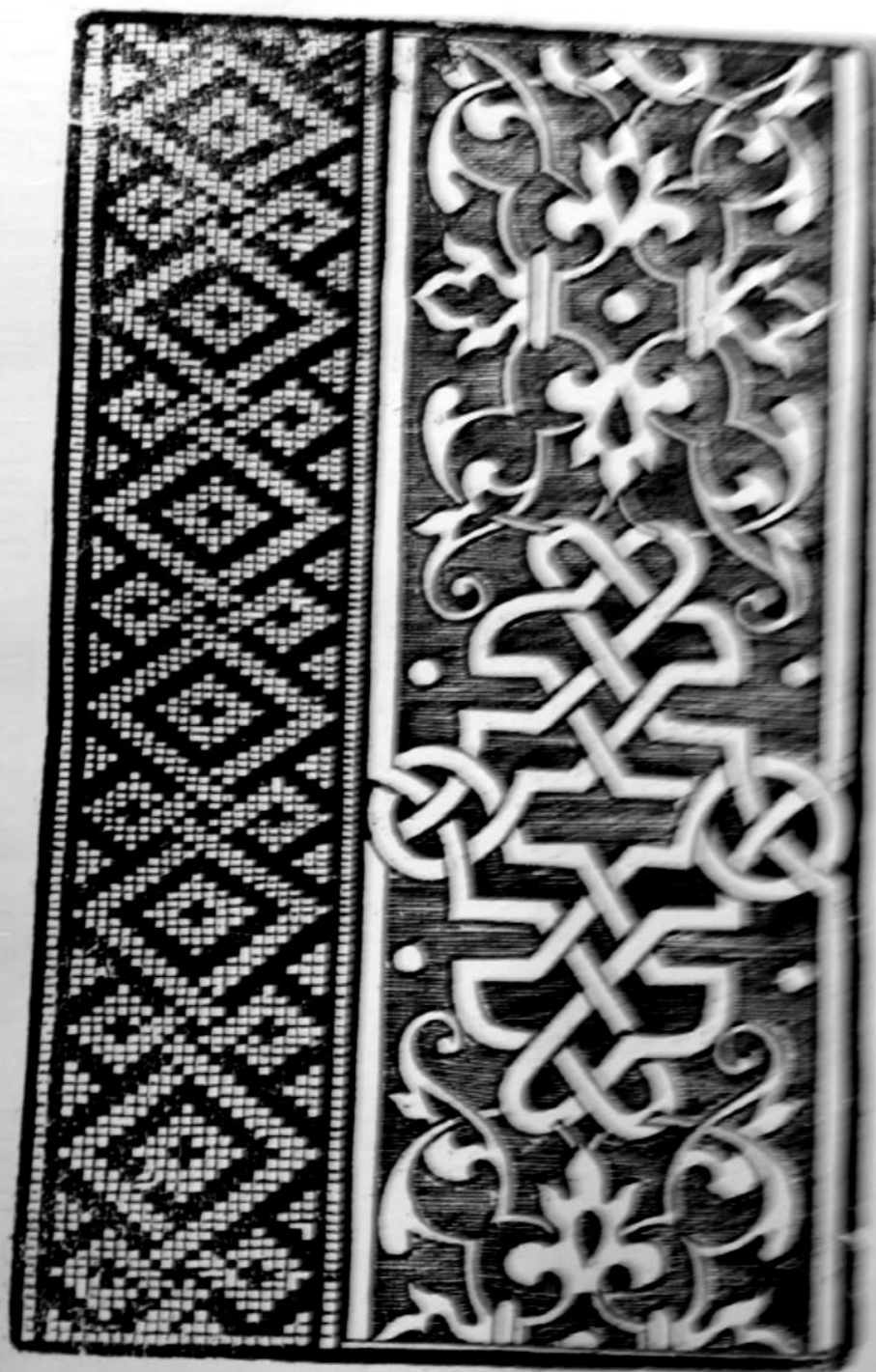
A gli virtuosi Giouani, & gentilissime  
Fanciulle, Nicolo Zoppino. S.D.

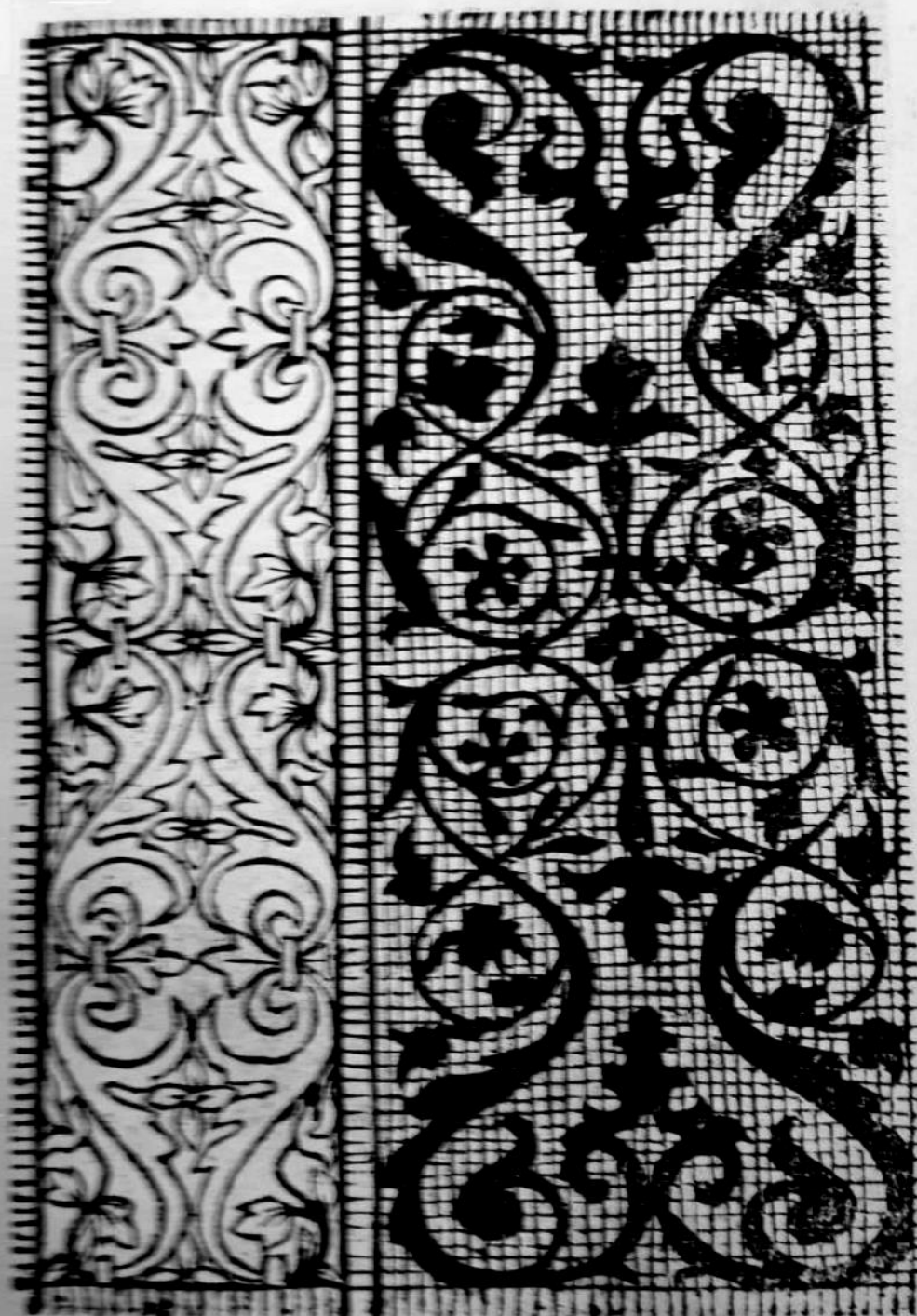
**L** Huomo, che da primi anni dalla natura nelle cose  
virtuose e' sospinto: & dall'Arte poi cō cōtinuo stu-  
dio in quelle esercitandosi diuene piu eccellente, suo-  
le ingegnarsi di quelle vertu, che piu che l'oro, & l'argēto  
ha semp' pregiato, farne partecipe li humani intelletti: p-  
cio che sola la vertu e vero porto dilla humana vita: e sola e' q-  
la che alle cose alte, & soblimi trahe l'huomo che seguir la  
suole. La onde souente cōsiderando la grādezza dille co-  
se virtuose, e l'opre egregie di quegli, che nō solamēte nel-  
le buone lettere, ma etiādio nella uarieta di l'altr'arti, son si af-  
faticati, p giouare a quegli, che di saper desiderano, ho uolu-  
to nouellamente dare in luce vn'opra de si fatta maniera,  
che io credo (merce pero di buoni ingegni) di sodisfare a  
ciascuno alto intelletto. Et in cio ho imitato Zeussis, quel si  
famoso pittore, ilqual uolēdo l'immagine di Helena Greca  
dipingere, di cinque fanciulle formosissime fece electione:  
accioche in un muto simulacro l'integrita' di vera bellezza  
fusse trasferita. Così anchora io ho fatto: p-  
cioche desidero-  
so di stampar que libri, quali & all'eta mia honore, & a gli  
altri frutto arreccar potessero, ho fatta electione di que piu  
uaghi lauori, che l'ingegno de glihuomini, e dille dōne ec-  
cellentissimi ha sporto a questa nostra eta': & in vn corpo  
reduttoli, ho uui formato il piu polito libro, che fusse mai  
a tempi nostri composto. Et in vero io posso bē dire, che  
ciascun che vorra esaminare il tutto, troueraui qua entro  
tutta l'arte isposta, che nel Recamare si puote p-  
fettamēte  
fare. Pigliate adonque benigni lettori con lieto uolto tal  
opra noua, laqual forse ui parra di piu alta impresa degna  
di quello, che io racconto. Siati sani.



A II











A III









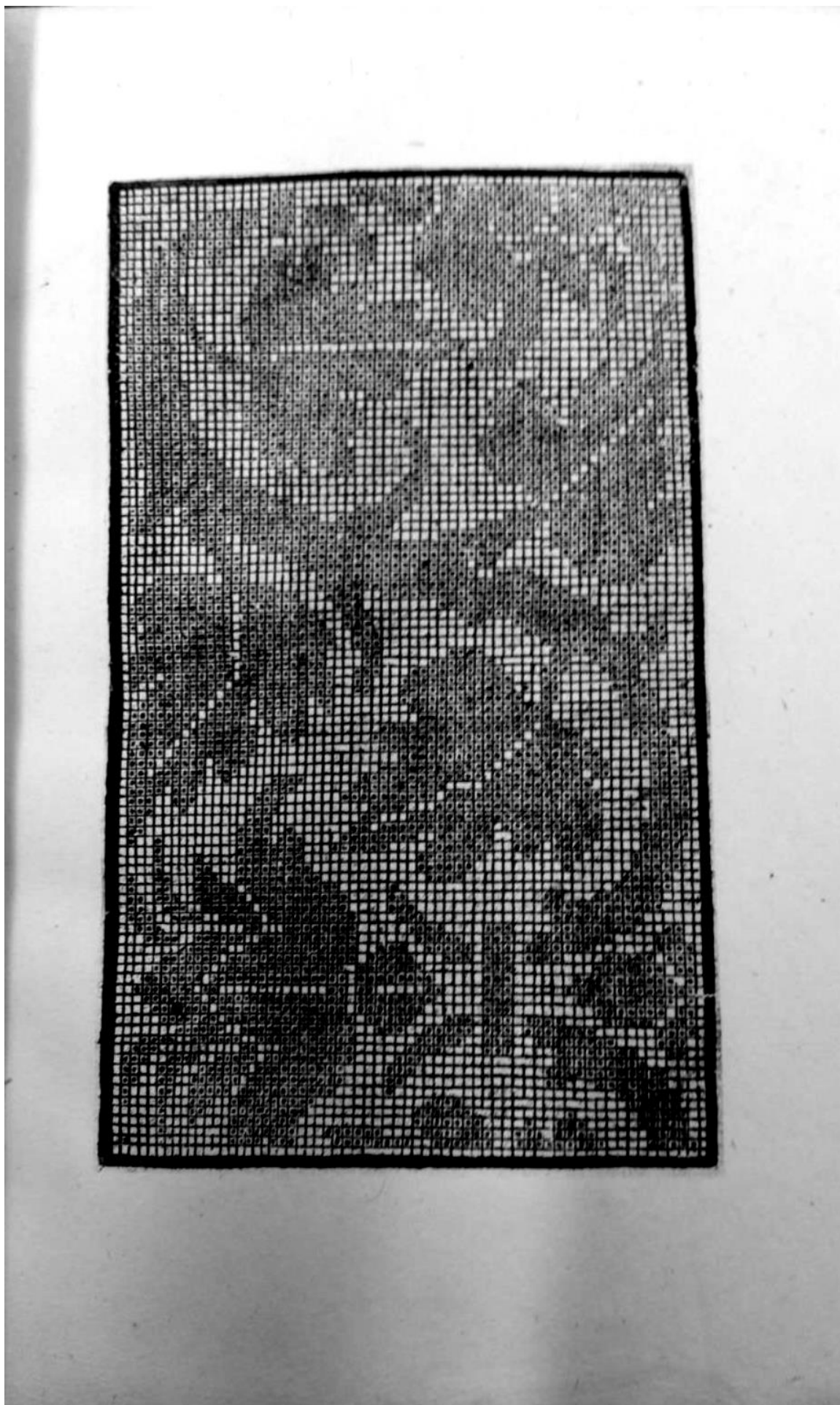


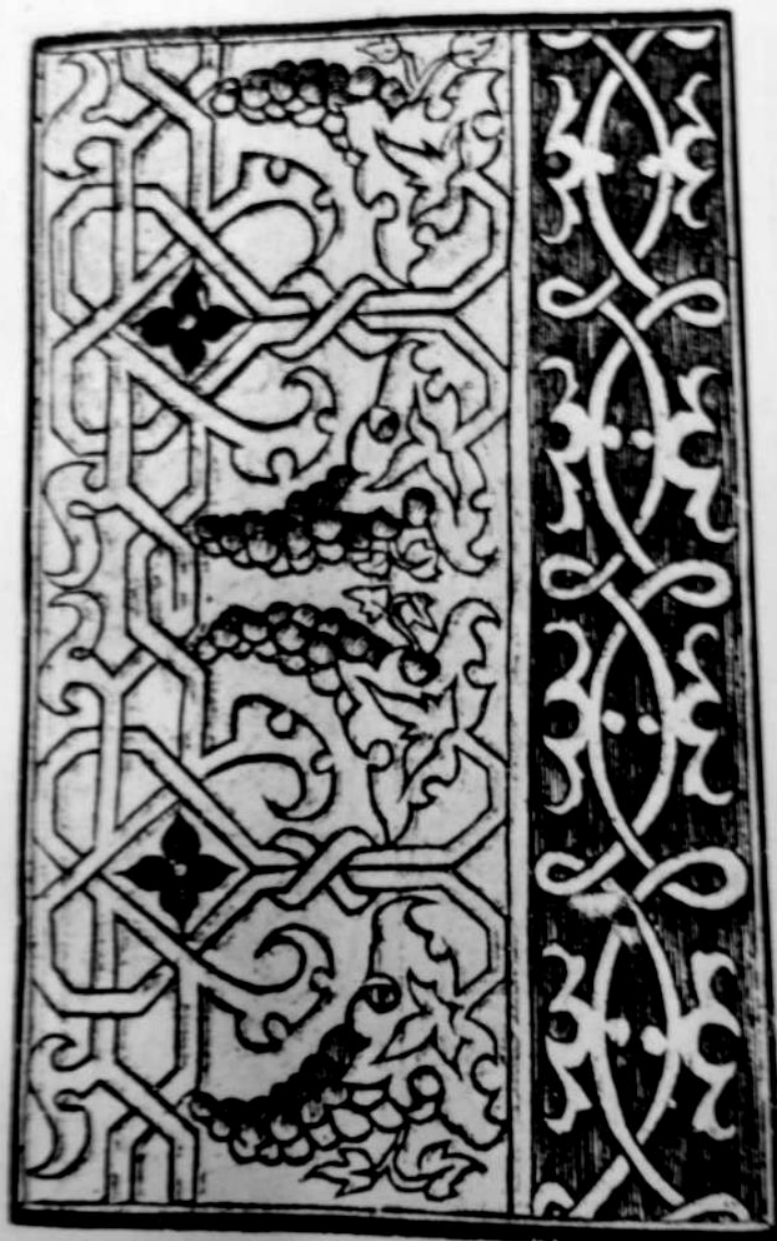
A IIII









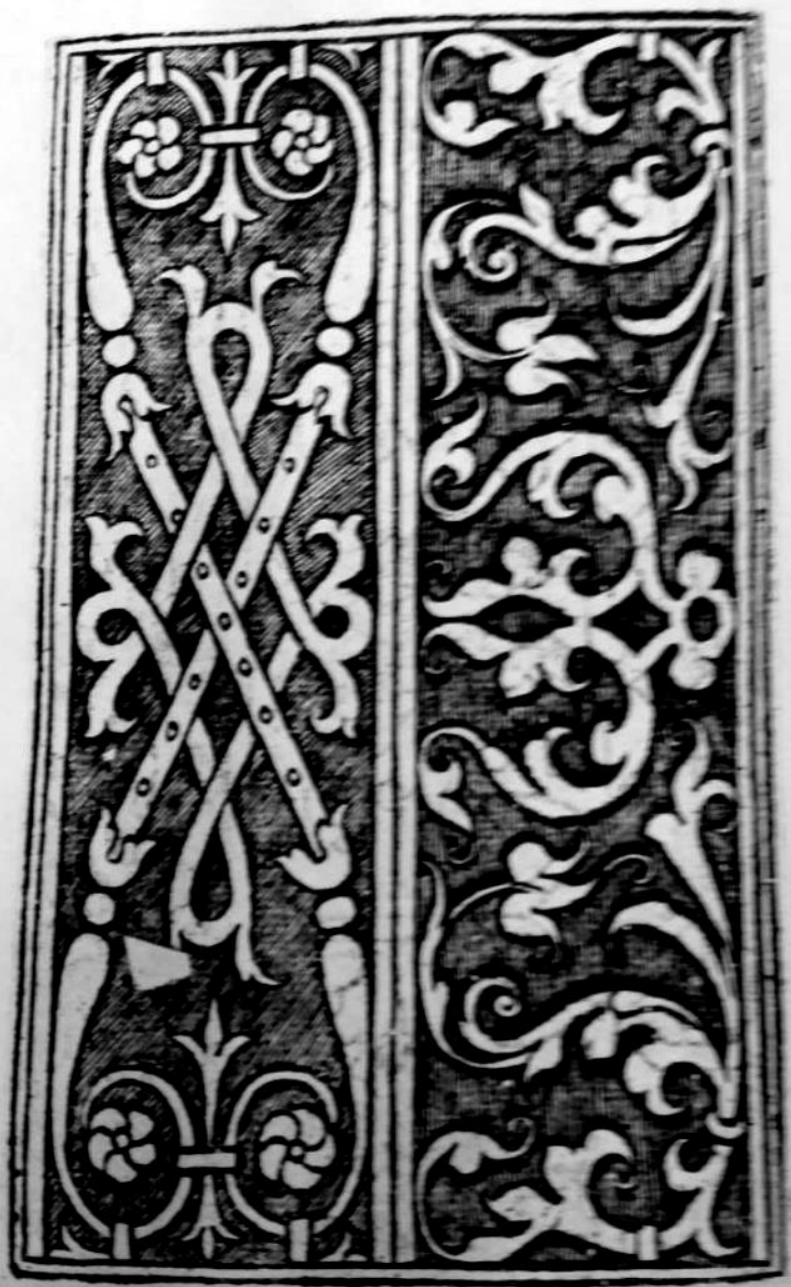


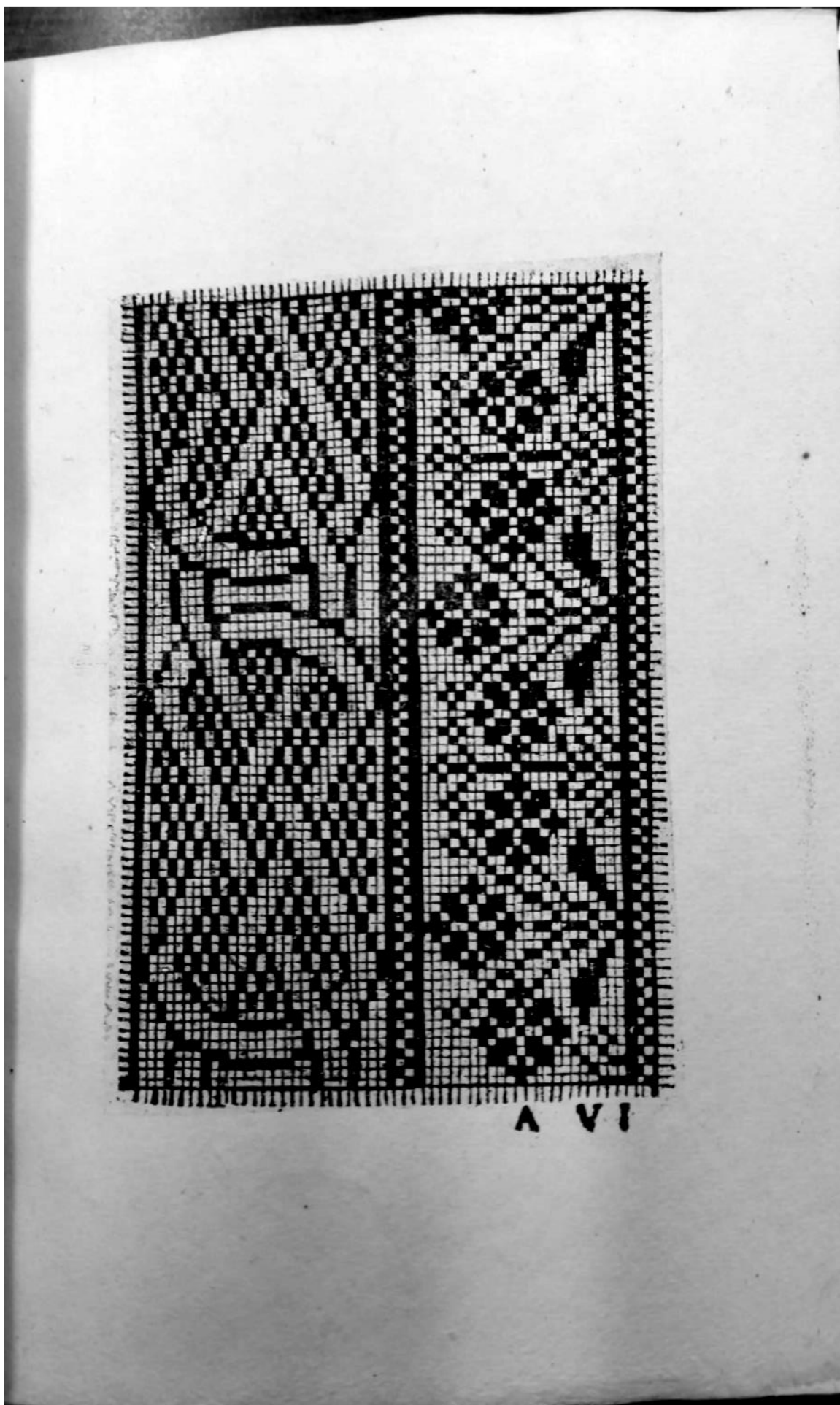
A V



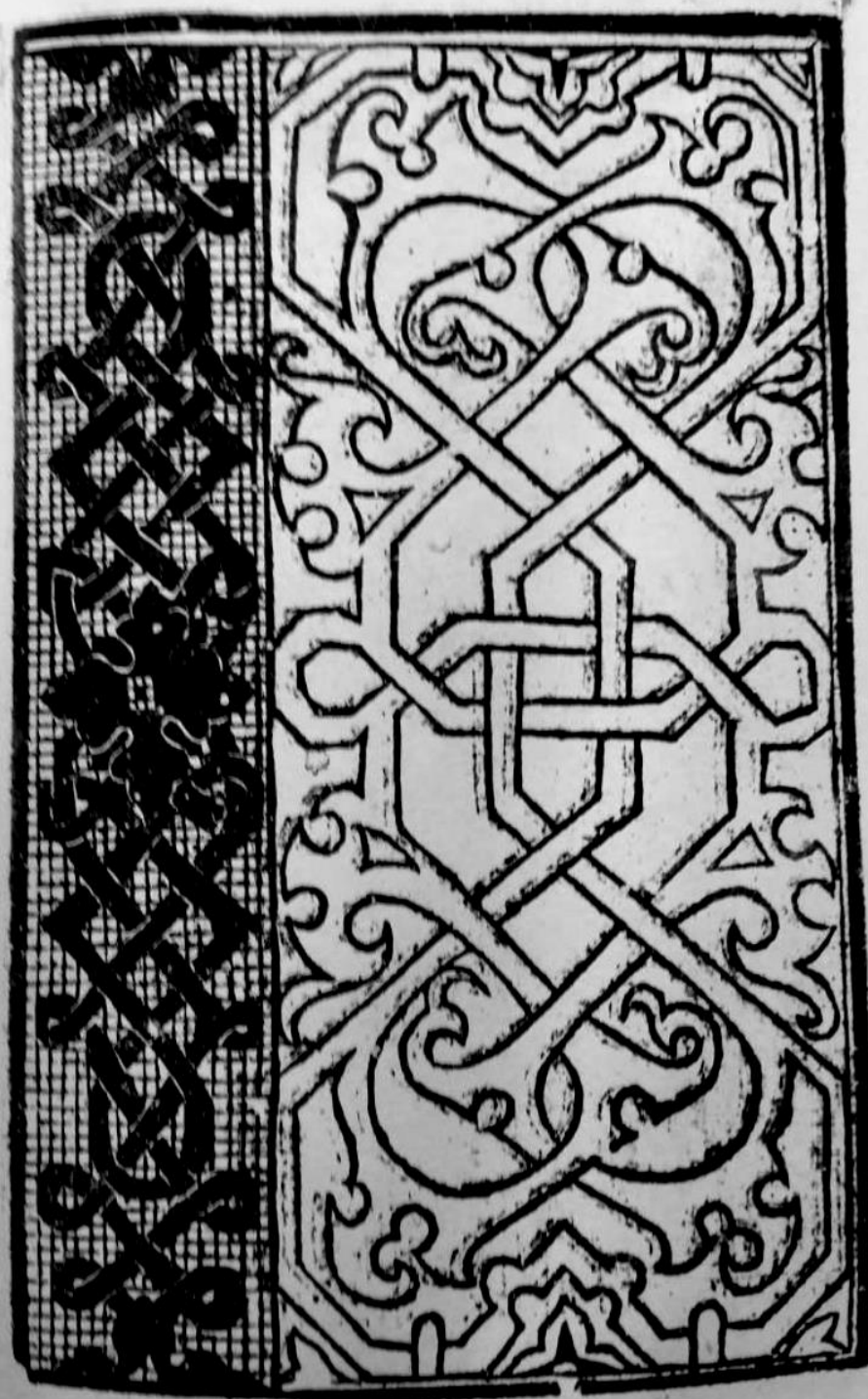




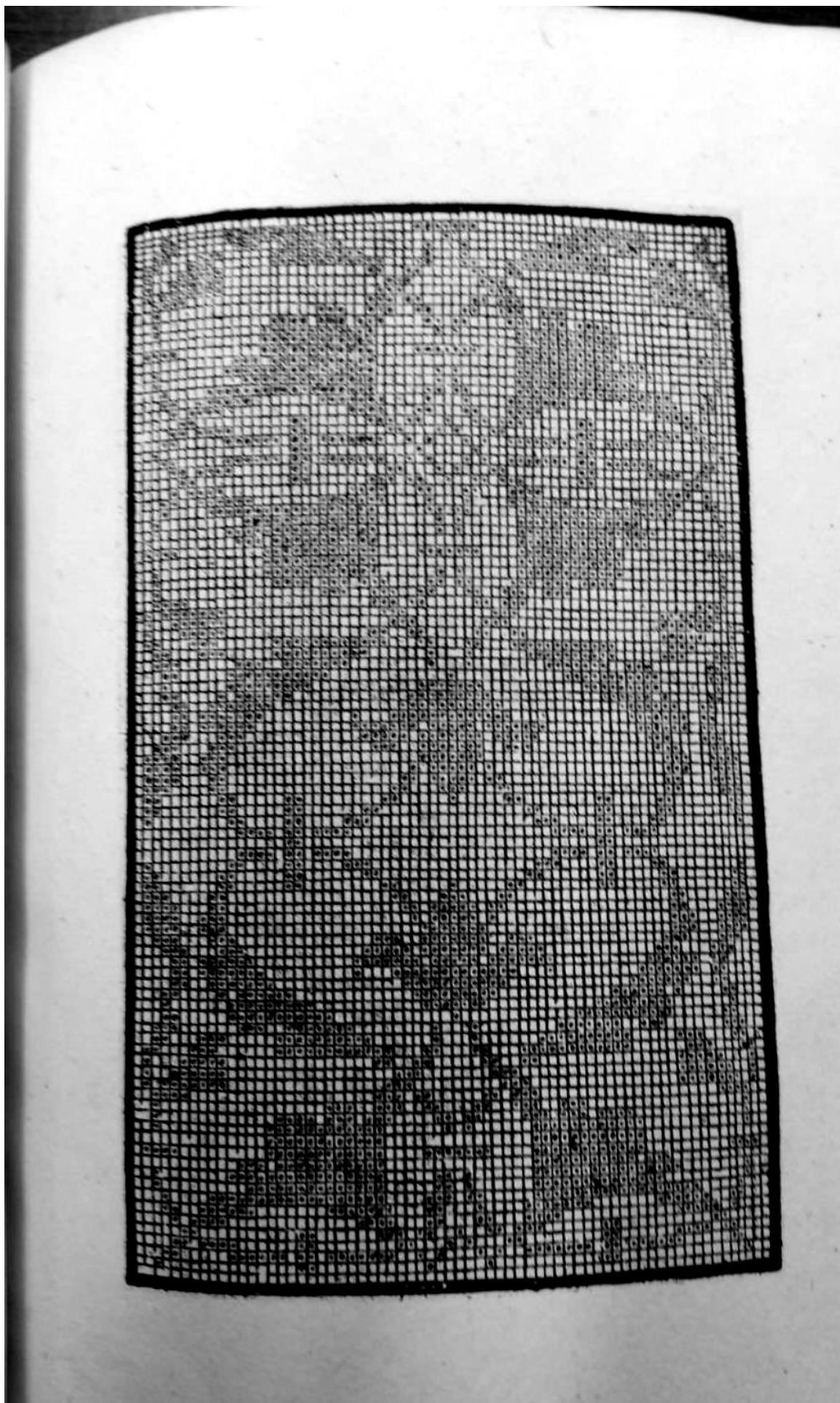












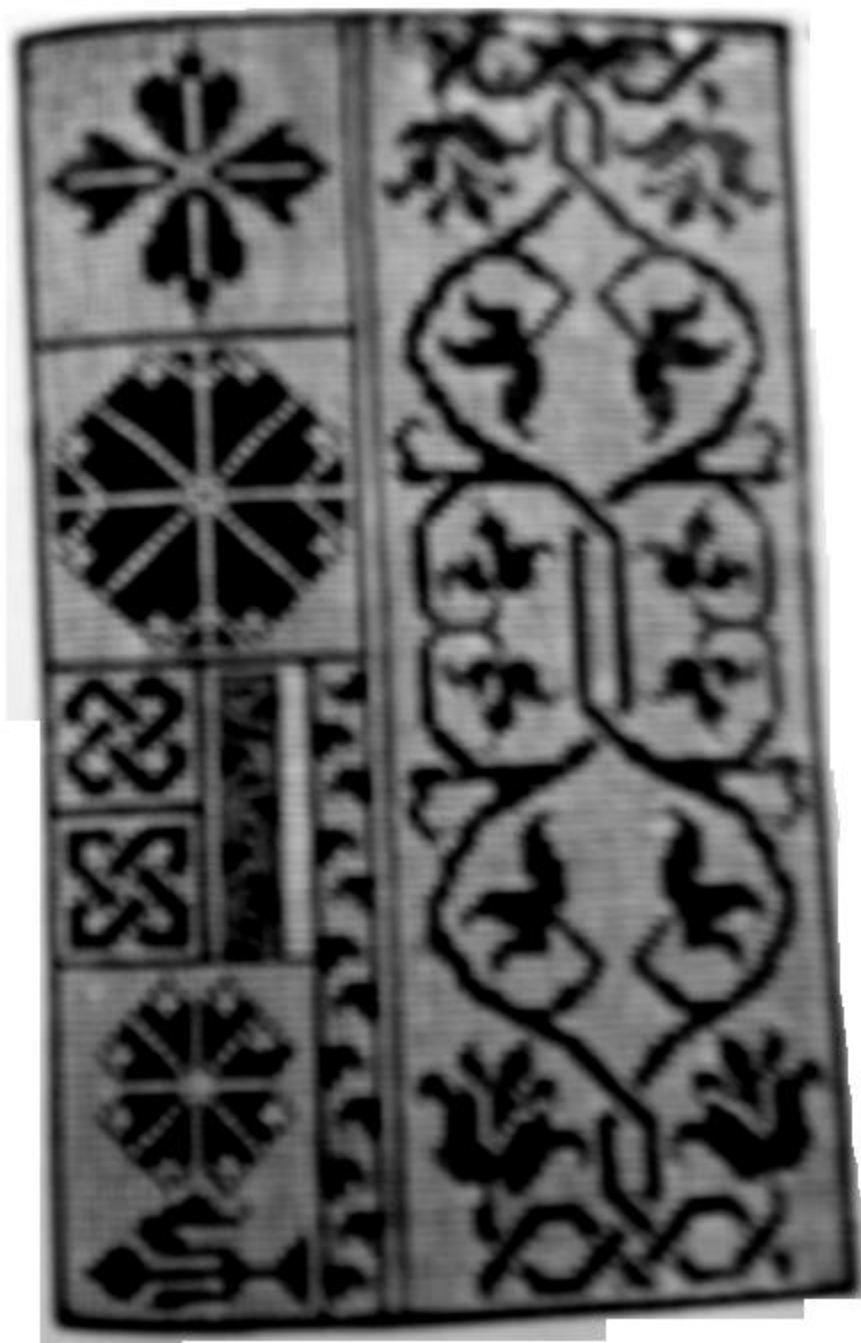


A VII





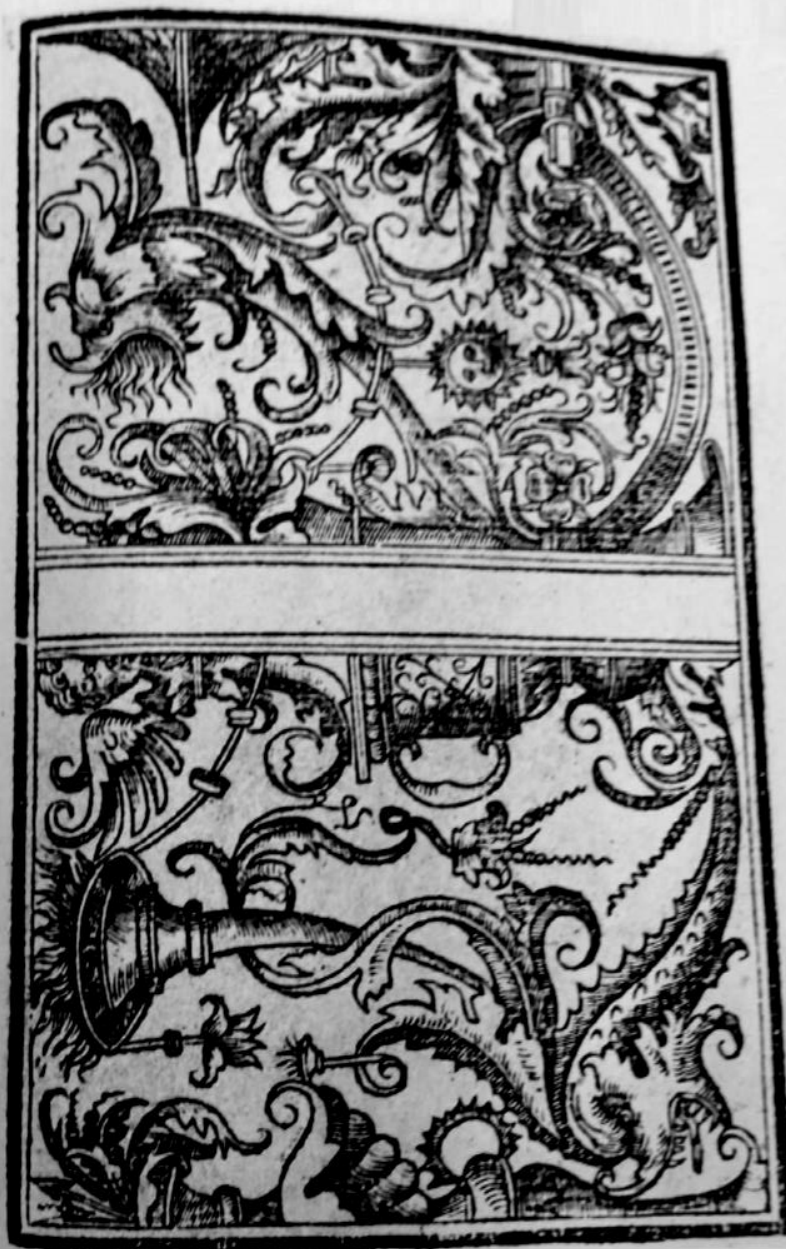








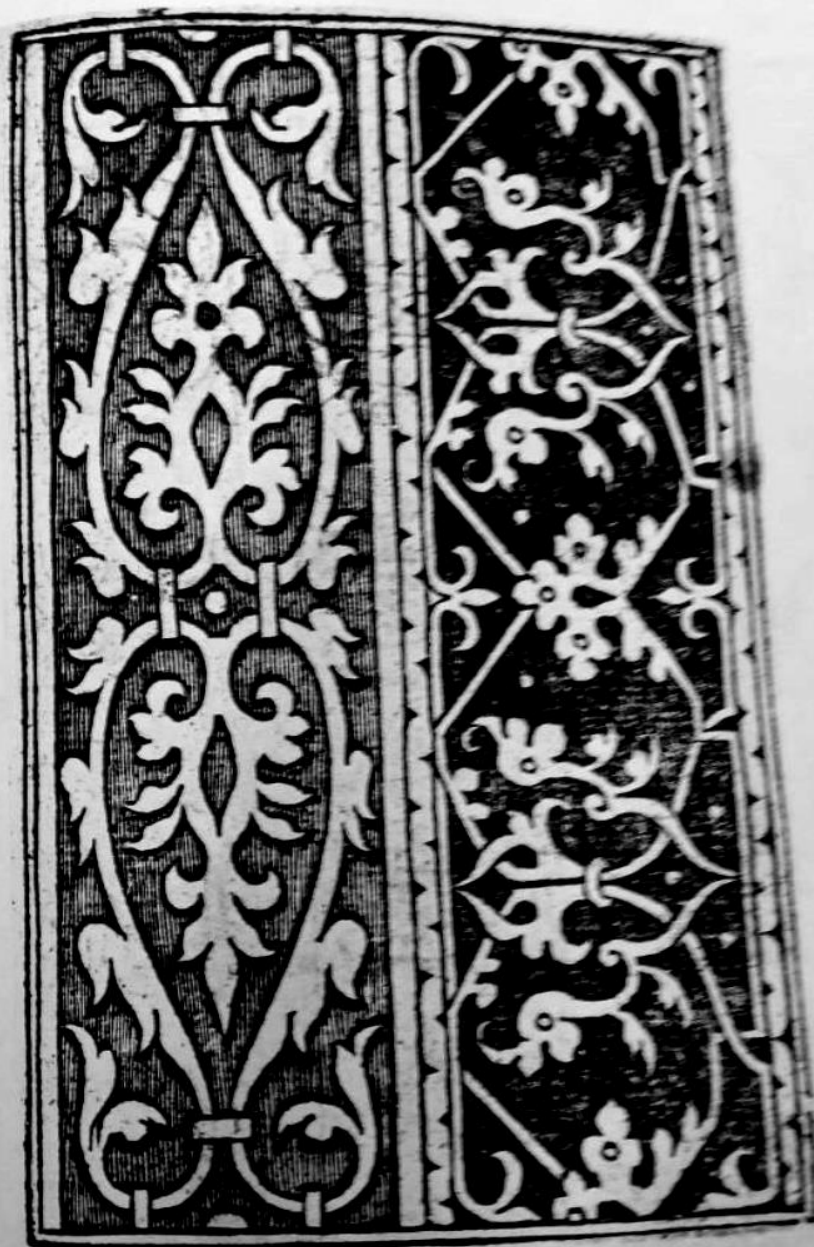
A VII





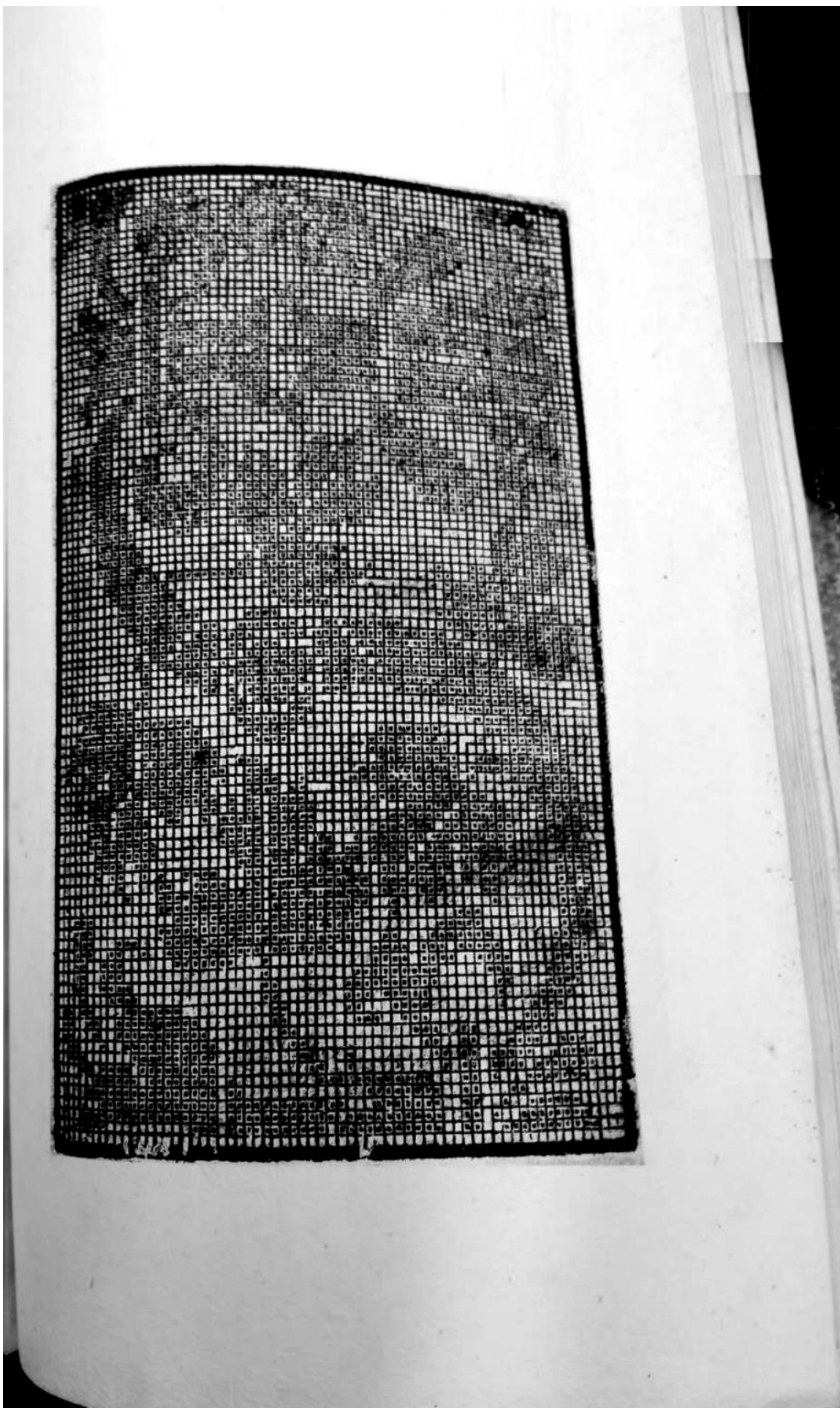






A IX





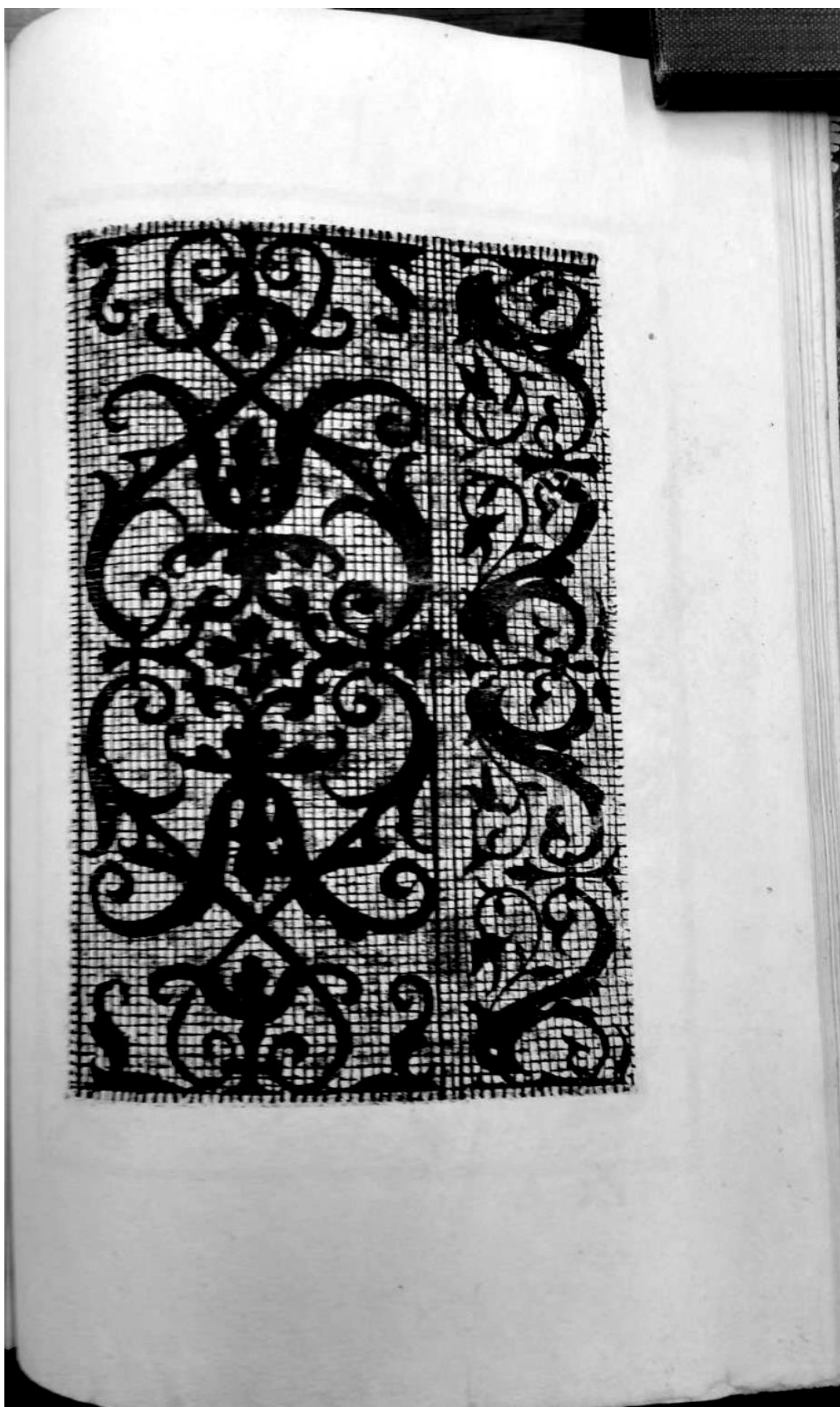






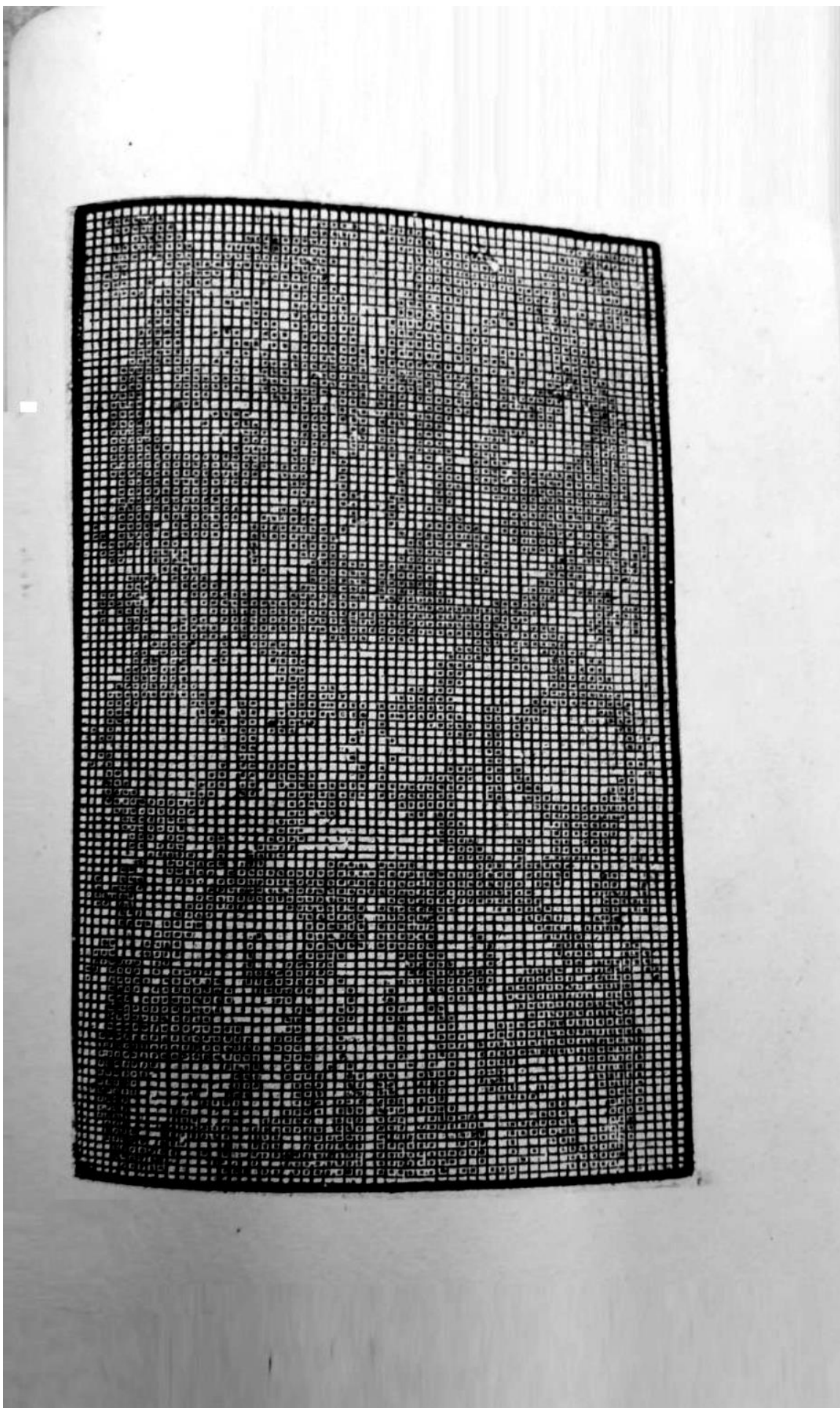


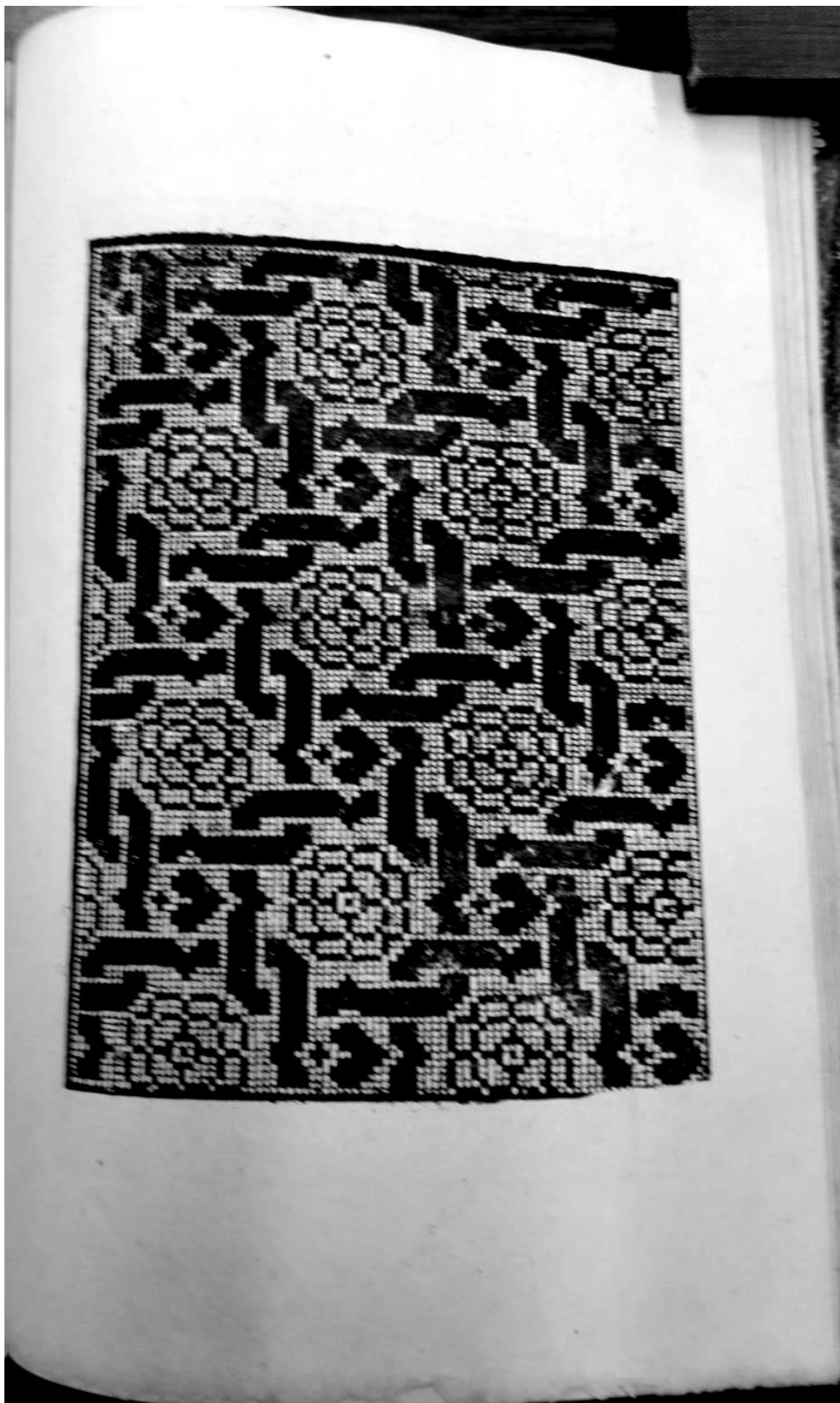




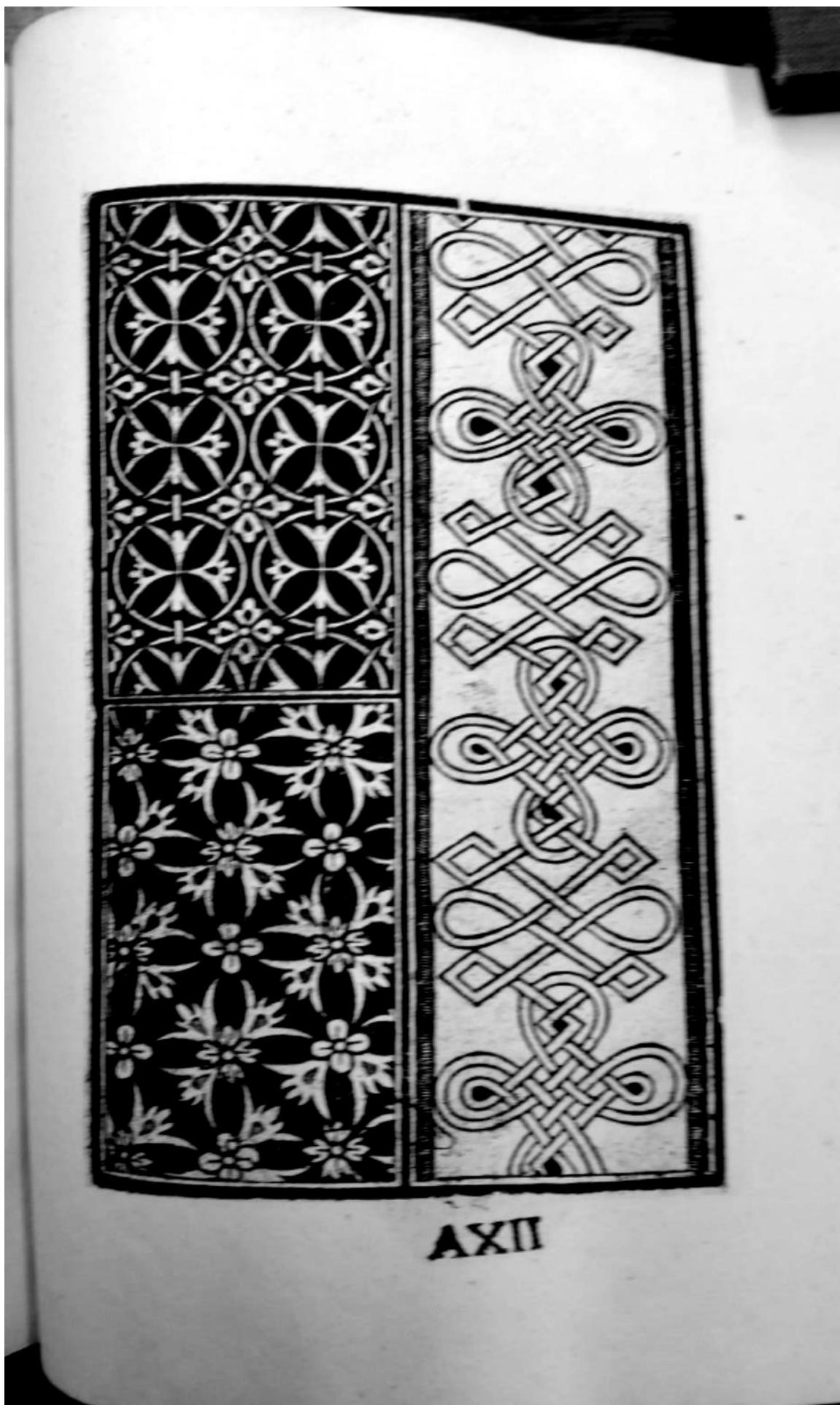












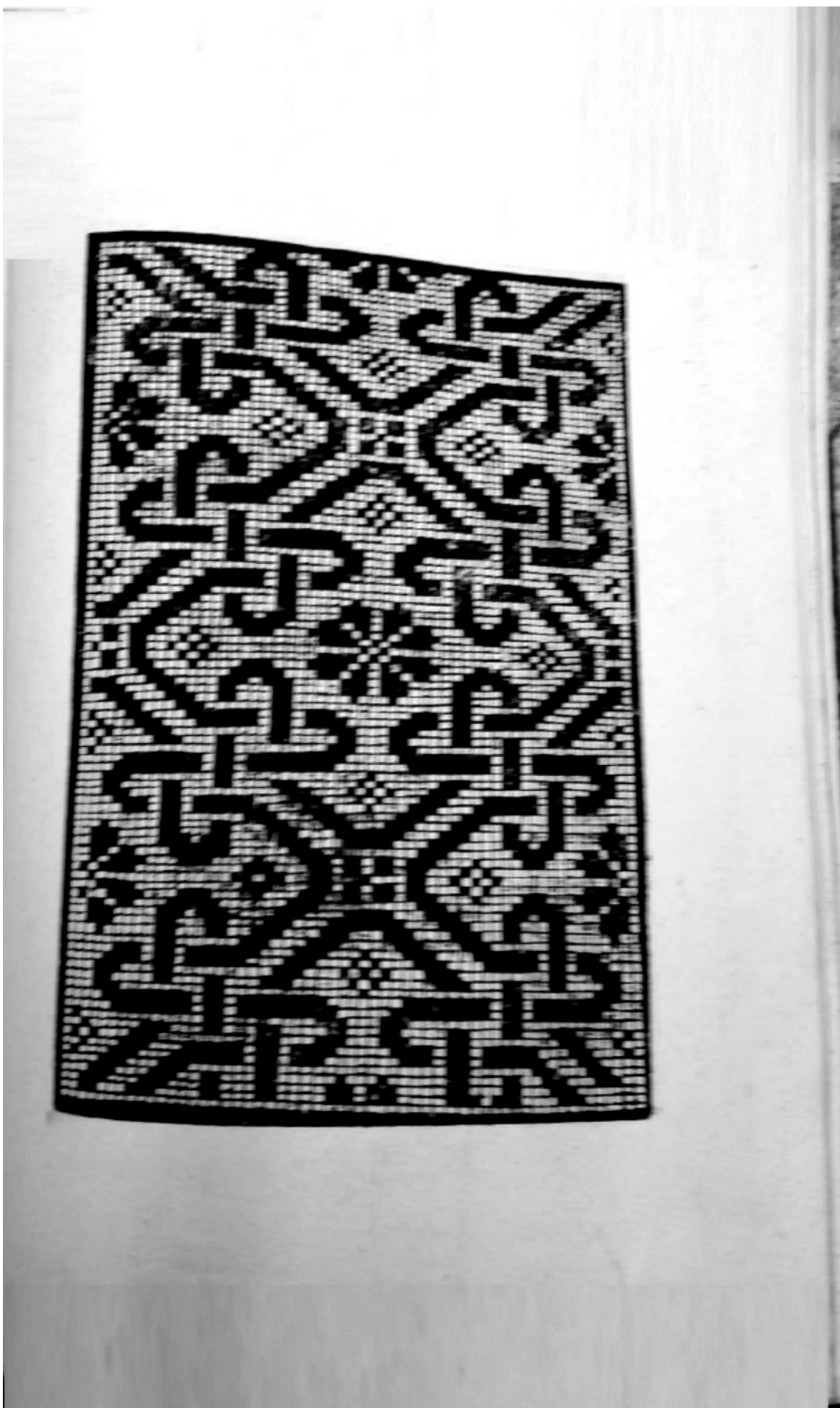


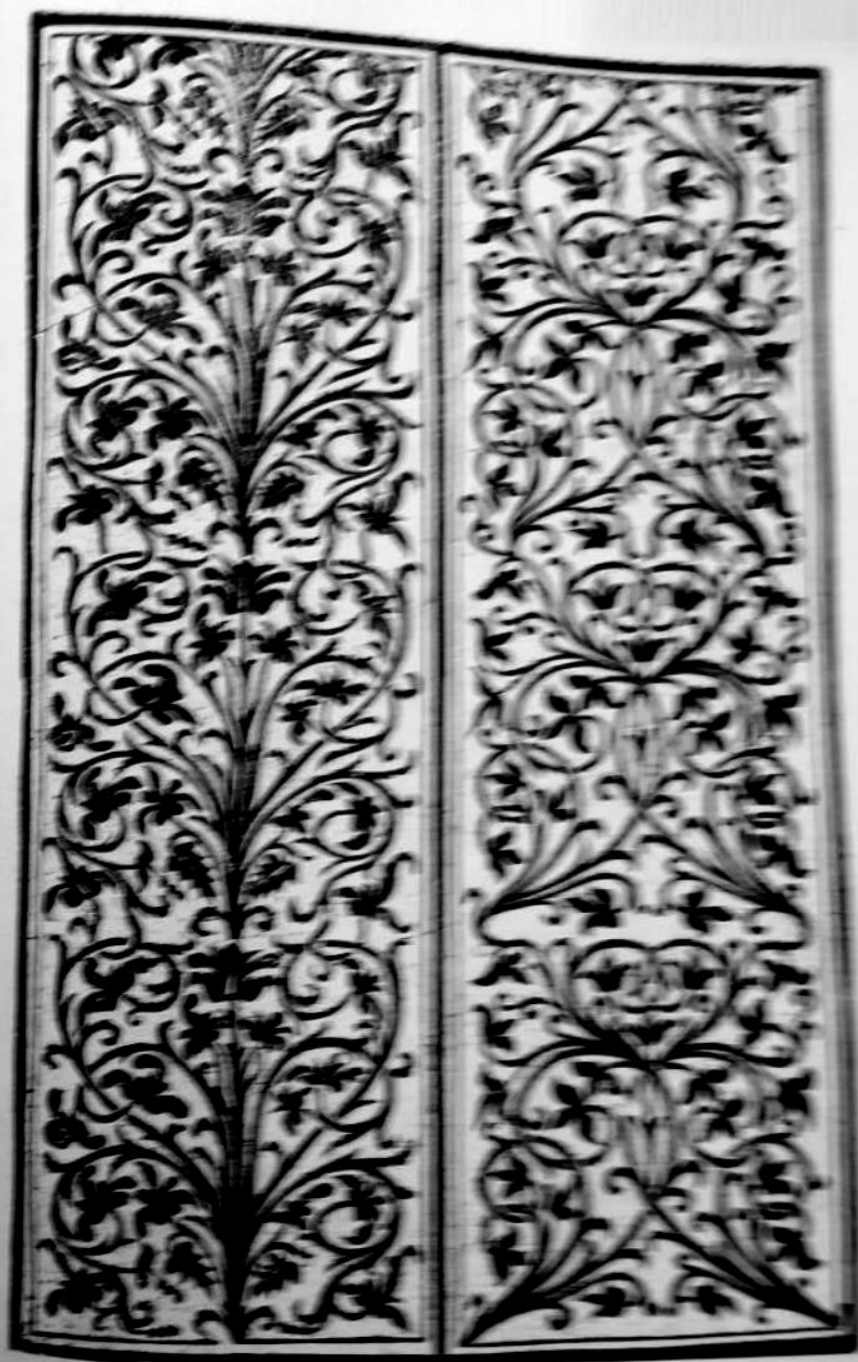


















FINISCE GLI VNIVERSALI DE  
i belli Recami antichi, e moderni stampati  
per Nicolo d'Aristotile detto  
Zoppino del mese di Mar  
zo. M. D. XXXVII.



Enlotype, C. Jacobi. Venetia.

